

# Le Perdute Parole

Tre atti

di

Filippo Papini

Progetto fotografico  
di  
Paola Camiciottoli

© Filippo Papini 2011





*“Facilis descensus Averno:  
noctes atque dies patet atri ianua Ditis;  
sed revocare gradum superasque  
evadere ad auras,  
hoc opus, hic labor est. “*

(Virgilio, Eneide, VI, 126-129)



**ATTO I**  
**SCENA 1**

Buio completo. Rumore del mare con le onde che frangono lentamente. Musica suggestiva e progressiva che simboleggia una sorta di nascita. Dall'oscurità emerge la figura di una giovane che inizia una danza sinuosa, mentre una voce fuori campo commenta l'azione.

1 DANZA: "NASCITA DELL'ORACOLO"

VOCE FUORI CAMPO:

*Intanto Enea verso la rocca  
ascese, ove in alto sorgea di  
Febo il tempio, e là dov'era la  
spelonca immane dell'orrenda  
Sibilla, a cui fu dato dal gran  
Delfo profeta animo e mente  
d'aprir l'occulte e le future  
cose.*

PAUSA

*ti porta il mare... e un soffio di  
saggezza ti culla*

PAUSA

*cresci piccola monade liquida,  
osa; sempre più; fatti audace  
messaggera di sogni e di paure*

PAUSA

*la tua virtù incontaminata, sarà  
cantata nei tempi dei tempi*

PAUSA

*sarai ascoltata da demoni e da  
santi*

PAUSA

*sarai venerata e adorata... sarai  
combattuta e cacciata... sarai  
bandita*

PAUSA

*come un'onda libera... con la voce  
di un dio, parla... per chi  
ascolta, per chi saprà ascoltare...  
così è scritto nel perduto libro  
primo.*

FINE DANZA "NASCITA DELL'ORACOLO"

**SCENA 2**

Buio completo poi progressivamente la luce illumina la scena; antro della Sibilla; aspre rocce formano la struttura a cuneo della grotta; al centro una nicchia accoglie un piccolo ripiano di marmo bianco che simula un altare sul quale è disposta una pianta di palma; sulla quinta di destra, in un'altra nicchia, un pannello elicoidale, sul quale sono proiettate delle immagini in successione di persone; sulla sinistra, in una terza nicchia, si intravede il banco di una cartomante, con la stessa intenta a riordinare alcuni oggetti; si notano dei

grossi libri e una pila di foglie di palma; a fianco siede su ampi cuscini una giovane in atteggiamento contemplativo.

R: SI SENTONO PARLARE IN LONTANANZA ALTRI TURISTI IN VISITA

MOGLIE:

Ah, ah, eccoci finalmente nell'agognato antro della Sibilla! Buongiorno!

MARITO:

Carino, ma sbrighiamoci; è tardi e sono stanco.

MOGLIE:

Un attimo!

CARTOMANTE:

Salute a voi, miei signori.

La moglie saluta con un gesto della mano mentre il marito si avvicina distrattamente alla cartomante.

MARITO:

Vedo che anche voi vi diletdate con le carte.

CARTOMANTE:

Si fa quel che si può... la curiosità è l'ultima a morire!

MOGLIE:

Sfoggia distrattamente alcuni libri  
Avete qualche pubblicazione sulla storia della Sibilla?

CARTOMANTE:

Sì, certamente, potete scegliere fra i volumi che vedete esposti, fate pure con comodo.

Con atteggiamento scettico

MARITO:

Quindi è qui che si manifestava la potenza dell'oracolo... incredibile!

CARTOMANTE:

L'ambiente è rimasto com'era all'epoca, spoglio ma carico di suggestione. Occorre immaginare il sole che filtrava dai lati, il profumo del mare trasportato dal vento, i fumi d'incenso che permeavano l'aria...

MOGLIE:

Leggendo dal libro che ha in mano  
Infatti! E in questo libro, "Le perdute parole", si parla anche di musica magica e pozioni particolari...

MARITO:

Trucchi, abili, ma niente altro che trucchi.

CARTOMANTE:

Può essere, è vero. Tuttavia è certo che la Sibilla offriva sempre una risposta, questa senz'altro concreta!

MOGLIE:

Lo scusi, fa sempre così.

Compera intanto il libro



E' il suo scetticismo e sarcasmo da... ingegnere!

CARTOMANTE:

Ma è quello che pensa, giusto?

MARITO:

Esatto, dovrebbe essere sempre una questione scientifica.

CARTOMANTE:

Oh, capisco... anche se poi... si sa, sono proprio quelli che non credono che alla fine...

MARITO:

Ah, touché! Ma non ne approfitti, sono un osso duro. La storia è la storia e le credenze, i miti e le leggende sono ben altro.

CARTOMANTE:

Osservare e comprendere... perché averne paura?

MARITO:

Ma no, non si tratta di paura. Anzi sarei pronto a confrontarmi addirittura con la Sibilla stessa... vorrei proprio vedere, sa!

CARTOMANTE:

(Ridendo) Difficile che si manifesti, ma potrei... potrei mostrarle io alcuni poteri delle carte... come dire, indiscutibili!

MARITO:

Gentile da parte sua, ma... nelle carte, poi, proprio non credo. Stia a vedere!

L'uomo si sporge e prende un mazzo dei tarocchi ed inizia a sfogliarlo

MARITO:

Il matto! Uno dei miei arcani maggiori preferiti. Potrei essere io?

CARTOMANTE:

(Sorridente) Non saprei.

MARITO:

Imprevedibilità! Certo, non poteva essere diversamente. Continuiamo: il Carro! Insicurezza e opportunismo... sembra una linea coerente. L' Appeso! Be' qui è un chiaro riferimento a prove da superare. Quindi, per darle una prima idea...

CARTOMANTE:

(Suadente) Sì.

MARITO:

Nel suo lavoro percepisce l'impossibilità di dominare la materia e questo le crea molta insicurezza.

CARTOMANTE:

Dice davvero?

MARITO:

E per sopravvivere è costretta a piccoli inganni, per opportunismo

economico, che però la mettono di fronte a grandi sensi di colpa...

MOGLIE:

(Arrabbiata e vergognandosi) Ma che ti è preso?

CARTOMANTE:

(Girando intorno all'uomo) No, lo lasci dire.

MARITO:

Qualcosa 'ho indovinato, giusto?

CARTOMANTE:

(Sarcastica) Divertente! Davvero!

Si riprende bruscamente il mazzo di tarocchi  
Ma lei non ha indovinato un bel niente, ha solo costruito una storiellina.

MARITO:

È esattamente quello che fa lei... e i suoi colleghi!

MOGLIE:

Cercando di allontanare il marito dalla cartomante  
Ma, insomma...

CARTOMANTE:

Ah... vaticinare! Eppure...  
eppure sarei tentata di...

MARITO:

Che sta tramando?

CARTOMANTE:

Uhm, visto che lei è... 'un osso duro', le propongo un patto... un patto diabolico!

MARITO:

Mimando in maniera comica una tragedia imminente  
Sono nelle sue mani!

La cartomante va verso la giovane aiutante e le bisbiglia qualcosa all'orecchio; la giovane si alza ed inizia a preparare qualcosa con delle ampolle

CARTOMANTE:

Rivivremo il rito più proibito  
nella storia degli oracoli...

MOGLIE:

Non è che poi... insomma... nemmeno io ci credo, però, non si sa mai... e si sta facendo tardi.

MARITO:

Che vuoi dire?

MOGLIE:

Non sarà pericoloso?

MARITO:

Su, non essere sciocca, è un gioco, è palesemente un gioco e... ormai mi sono incuriosito.

CARTOMANTE:

Bene... per prima cosa le farò bere una pozione misteriosa...  
tremenda... dal potere  
terribile... dal gusto di... the  
alla menta!

MARITO:

Oh, be', quindi un the alla menta!

CARTOMANTE:

Veda lei... per lei rappresenterà un semplice infuso, e quindi senza effetti. Secondo la leggenda questo liquido le darà invece la possibilità di diventare... ascolti attentamente... di diventare immortale! Ma...

MARITO E MOGLIE:

Ma?

CARTOMANTE:

Non le permetterà più di comprendere i responsi dell'oracolo e non potrà più conoscere il suo futuro!

MARITO:

(Con un urlo comico) Ah, uccide la mia curiosità! Era proprio il futuro che avrei voluto conoscere! Ma la posta in gioco è veramente alta.

La giovane Kymè ha completato la preparazione e si avvicina servendo su un vassoio una tazza di bevanda fumante.

CARTOMANTE:

Kymè! Porta pure la pozione.

MARITO:

Ottimo sapore. E così... ora, sarei diventato... eterno! Sensazione stupefacente... Però... non sembra sia cambiato un granché, né in me... né intorno...

CARTOMANTE:

Un po' di pazienza, per tutti gli dei dell'Averno! Questa è solo l'inizio; ora, le leggerò una storia...

MOGLIE:

Posa il libro appena acquistato  
Caro, non è il caso di finirla qui? Stiamo facendo perdere un sacco di tempo a tutti.

CARTOMANTE:

Non si preoccupi signora... questo, in realtà, è il mio lavoro.

CARTOMANTE:

Ora dovrà, dove richiesto, partecipare attivamente... e superare alcune prove!

Si porta verso il banco e prende uno dei libri  
Dal secondo libro perduto si legge:

*Fu così che il settimo tiranno della città maestra, corroso dalla superbia, impose alla profetessa, per avergli negato la spiegazione del vaticinio, una punizione esemplare: la maga sarebbe stata forzosamente congiunta ad uno schiavo, profanandone così l'integrità fisica e negandole il privilegio della profezia.*

Chiude con lentezza il grosso volume  
lei sarà lo schiavo prescelto...

MARITO:

Non ho ben capito cosa fare.

CARTOMANTE:

Segua il suo istinto, e soprattutto si faccia trascinare nella danza; si affidi totalmente alla dolce Kymè e abbia piena fiducia.

MARITO:

Ma... dopo il rito... lo schiavo, che fine fa?

CARTOMANTE:

Ha forse paura? Non tenta di superare neanche la prima prova? Vuole che interrompiamo qui?

MARITO:

No, no, è che...

CARTOMANTE:

Shhh!

**ATTO 2**  
**SCENA 1**

Si accendono luci rosse alla base delle nicchie a simulare fuochi ardenti. Inizia una danza a due sempre più esplicitamente erotica. In un passaggio la giovane beve da un calice e mangia delle foglie di lauro.

2 DANZA: SPOSALIZIO CON DIONISO

Finiscono danza e musica; si riaccendono le luci come nella scena precedente; entrano anche la cartomante e la moglie.

MARITO:

Santo cielo! Che è successo?

MOGLIE:

Ma caro, hai fatto semplicemente due passi di danza con la ragazza.

MARITO:

Due passi? Ma se abbiamo appena finito di...

MOGLIE:

Di... cosa?

CARTOMANTE:

Si riprenda su... era solo l'effetto del the! Cosa pensa di aver fatto?

MARITO:

Ero assolutamente convinto di... ma poi è passato un tempo lunghissimo... credo. Vero?

MOGLIE:

Sì e no cinque minuti!

MARITO:

Ma la ragazza... ha bevuto anche lei... e le foglie di lauro...

Rivolgendosi a Kymè

Non l'ho sognato, abbiamo avuto...

Kymè carezza amorevolmente l'uomo rimanendo in silenzio

CARTOMANTE:

Oh, sì, appunto le foglie di lauro... Ora si rilassi, su. A questo proposito...

Invita Kymè accanto a sé con un gesto della mano

MARITO:

Ma il rito che stavamo celebrando?

MOGLIE:

Ma insomma, caro! Ti sei reso conto che è uno spettacolino ad uso e consumo dei turisti? Almeno abbi la compiacenza di non interromperlo!

CARTOMANTE:

Pazienza, lo lasci dire. Il rito, mi chiede? O, come dice lei, lo "spettacolino"? Il rito è iniziato ed andrà avanti da solo, ormai. Noi siamo solo semplici comparse, alle quali sarà a volte sottratto e a volte donato qualcosa.

Si sposta a prendere un grosso libro, mentre il marito da segni di insofferenza continuando a muoversi nervosamente. Finalmente Kymè riesce a calmare il marito facendolo sedere.

Ascoltate ora le parole che leggerò dal terzo libro perduto:  
*Atroci pene ti procura il mare dell'incognito. Quale sarà la prossima sua piega? Puoi rileggere all'infinito lo scritto già letto ma non ti è dato di sapere niente del prossimo capitolo...tuttavia è quello che ti interessa maggiormente; è quello che non ti fa dormire; è quello per il quale paghi ciecamente tributi assurdi; allora affidati alla vista della profetessa e contempla il suo magico operato... assunto dalle foglie del sacro lauro...*

## SCENA 2

Nuova scenografia realizzata da nuove luci. Inizia una danza a due fra cartomante e giovane

3 DANZA: DANZA DEL VATICINIO

## SCENA 3

La scena si apre in un esterno in piena campagna sotto un cielo stellato. Si odono i rumori tipici del bosco notturno. Entrano in scena la cartomante con sottobraccio la moglie visibilmente invecchiata

MOGLIE:

(Con sconcerto) Oddio, ma... ma dove siamo? Eravamo in un altro posto, pochi istanti fa...

CARTOMANTE:

"Un istante", dice? La misura del tempo è sempre soggettiva... sfuggente per sua natura... e... dove siamo? Be', è come diceva lei: è una rappresentazione per turisti... contempi allora la

bellezza che ci circonda, si  
nutra dei suoni e delle tempere  
riempia gli occhi.

Si avvicina al leggio sul quale è posto un grosso libro ed  
inizia a leggere

Ascolti queste sagge parole  
ricavate dal IV libro perduto:  
*Sempre si fonde il colore del  
bosco con l'immenso nero del  
cielo, in questo palco infinito  
drappeggiato da fari silenti. La  
muta armonia, forse sede di  
antica saggezza, raccoglie a sé  
questo pubblico illuso da un'  
immagine vana dove tutto è  
finzione.*

MOGLIE:

Sono stordita... non comprendo il  
significato.

CARTOMANTE:

Si parla di due muse  
contrapposte: la frivola  
apparenza e la cruda realtà; che  
ancora oggi non hanno esaurito la  
loro battaglia. Si  
tranquillizzi... Ora devo andare...  
per me è passato già fin troppo  
tempo... a presto!

Mentre la cartomante esce di scena, la moglie si accascia  
esausta appoggiandosi ad un albero in disparte; dalle  
quinte entrano la giovane ed il marito, rimasto di aspetto  
giovane, ed iniziano una nuova danza

#### 4 DANZA: DANZA DEL BOSCO E DELLE COSTELLAZIONI

Finita la danza la giovane Kymè esce di scena mentre il  
marito si avvicina alla signora anziana

MARITO:

Si sente bene?

MOGLIE ANZIANA:

Sì, grazie, sono solo un po'  
confusa... sa, con l'età che  
avanza, diventa tutto così  
nebbioso...

MARITO:

Sì, sì, comprendo, ma... scusi la  
domanda... anche lei fa parte  
della rappresentazione?

MOGLIE ANZIANA:

Di cosa?

MARITO:

Dello spettacolo... della...  
insomma del rito... quello per i  
turisti nella grotta...

MOGLIE:

Ma di che parla? Grotta? Non vedo  
grotte...

MARITO:

Avvicinandosi alla signora e guardandola a lungo  
Sa una cosa?

MOGLIE ANZIANA:

Mi dica.

MARITO:

Mi ricorda qualcuno... Non so, ho la sensazione di averla già incontrata.

MOGLIE ANZIANA:

In effetti, potrebbe essere, ma come le dicevo... non ricordo... queste... tutte queste domande...

Da questo momento come voce fuori campo ed inquadrata come ombra cinese in maniera da vederne comunque i movimenti

CARTOMANTE VFC:

Ma la sua è proprio una smania indomabile! Se non riesce a placare questo desiderio di sapere, perché ha accettato di partecipare al rito?

MARITO:

Questa voce! La riconosco! Lei, la cartomante! La grotta! Dov'è finita?

CARTOMANTE VFC:

Mi chiede della grotta... potrei dirle che era e rimane un simbolo, ma potrei anche raccontarle un episodio particolare.

Il marito, confuso e rassegnato, si siede su un masso

CARTOMANTE VFC:

Si narra di un giorno in cui il più forte dei guerrieri greci, dopo un travagliato viaggio, fece visita alla Sibilla. Dopo una lunga conversazione la maga pose un quesito all'uomo che aveva di fronte: - se in una stanza si trovano tre topolini ed un elefante, qual è il primo animale che riesci a vedere entrando?- La risposta dell'uomo fu ovvia e conseguentemente la Sibilla vaticinò, suggerendo al combattente di osservare quale fosse il suo vero avversario. Così, anch'io, la invito a non cercare grotte suggestive.

MARITO:

La ringrazio, ma... la mia vita, mia moglie...

Si alza, guardandosi intorno

Questo luogo... è in un altro tempo...

CARTOMANTE VFC:

Vede che se segue il suo istinto la via si apre più chiara; bravo! Insista così!

L'anziana signora fa un cenno al giovane

MARITO:

Aiutandola ad alzarsi

Ha sentito anche lei la voce? La cartomante...

Si odono più distintamente i suoni notturni del bosco, ed in particolare il suono dei grilli; si distinguono in volo molte lucciole.

MOGLIE ANZIANA:

No, non ho udito niente... il bosco che canta... e non mi parli di maghe...

MARITO:

Mi spiace, non volevo... ma la voce... proprio non l'ha sentita?

MOGLIE ANZIANA:

Non insista, la prego... mi accompagni piuttosto... è notte e non sono tranquilla.

MARITO:

Volentieri... ma andiamo... dove?

MOGLIE ANZIANA:

Oh, insomma, non lo so... non ricordo le ho detto... da qualche parte, no? Non faccia il pignolo!

CARTOMANTE VFC:

Aspetti, aspetti un attimo... e mi ascolti.

MARITO:

Ecco, ecco! L'ha sentita ora? Era...era... molto forte... intendo la voce.

MOGLIE ANZIANA:

Non so di che parla.

CARTOMANTE VFC:

È venuto il momento di lasciarla.

Un ultimo suggerimento: si prepari a sciogliere un altro nodo.

#### SCENA 4

Si dissolve l'immagine della cartomante mentre entrano Kymè ed un signore attempato, vestito in maniera elegante e distintissimo nel portamento.

MARITO:

Avvicinandosi alla ragazza che lo saluta con un cenno  
Meno male, cominciavo a dubitare  
delle mie facoltà.

Kymè accompagna fuori scena la signora che a sua volta viene salutata dal personaggio del marito con un gesto della mano

BARONE:

Sono il proprietario di queste terre.

Rincuorando il marito con una mano sulle spalle  
Non si preoccupi, lei non è pazzo.

MARITO:

Ci mancherebbe pure, comunque... io... davvero... non so più dove sono... nè chi sono...

BARONE:

Siamo al punto di partenza. Continua ad indagare, a cercare una porta sul futuro, a cercare risposte, risposte, risposte... perché allora si è voluto privare di questa possibilità? È stata una sua libera scelta, in fin dei conti.

MARITO:



Lei che ne sa! Che va dicendo! Io non ricordo! Giuro! Non ricordo nulla...

BARONE:

In effetti è passato molto tempo... un tempo di qualità... di quella qualità che ormai si è persa l'abitudine a frequentare... capisce?

MARITO:

Cosa?! Io non capisco proprio un bel niente.

Camminando nervosamente e guardando da più parti  
Proprietario di cosa poi, qui non c'è niente!

BARONE:

Si calmi.

MARITO:

Ritornando a sedere sul masso  
Va bene, va bene, che devo fare, allora?

BARONE:

Tutto questo è accaduto per sua volontà, non per gioco. È stata sì una rappresentazione, ma di una realtà che avrebbe, dico avrebbe, potuto accadere.

MARITO:

Così, non è accaduto niente?

BARONE:

Errore! È accaduto, ma in un tempo "diverso"... un tempo che si è preso cura di lei, con tutta la carità possibile. Un tempo per... mutare...

MARITO:

Ancora non riesco a mettere a fuoco. Non ricordo niente di me, non so chi è la cartomante, non so chi è la giovane che ogni tanto compare, la vecchia signora... non so chi è lei!

BARONE:

Ecco il punto: non è la visione del futuro, allora, che dobbiamo inseguire; creda a me... a lei manca il passato, le mancano le fondamenta sulle quali ha costruito la sua esistenza. È quello che deve tornare ad indagare.... Quello che deve ricostruire!

MARITO:

Non so... forse...

BARONE:

Su, coraggio, lo dica infine...

Rialzandosi nuovamente e prendendosi la testa fra le mani

MARITO:

Questa assurda immortalità... è vero... non mi interessa più... forse non mi ha mai interessato...

BARONE:

Se ritiene giusto fare una  
richiesta precisa...

MARITO:

Sì, a questo punto... voglio  
interrompere il rito!

BARONE:

Non possiamo interrompere niente!  
(Sussurrando) Il tempo è comunque  
andato avanti... Possiamo invece  
spezzare quel suo particolare  
legame e liberarla da questo  
compromesso... questo lo possiamo  
fare.

MARITO:

Bene, allora facciamolo.

BARONE:

Farà un ultimo viaggio e sua  
compagna, ancora una volta, sarà  
la dolce Kymè... mi raccomando,  
ci sarà ancora una prova da  
superare... agisca con  
saggezza... e dunque... addio!

Il barone esce di scena con un cenno della mano

MARITO:

Addio!

Si intravede la sagoma dell'ombra

CARTOMANTE VFC:

*Dal V libro perduto: così al  
vento e nelle foglie lievi si  
perde la sentenza in questo  
monotono tracimare. Il largo e  
lento gesto della semina copia il  
muto e circolare moto celeste.  
Appreziate questa inconsapevole  
traiettoria affinché ogni singolo  
istante conquistato sia una  
piccola vittoria.*

Mentre svanisce l'immagine della cartomante entra  
nuovamente in scena Kymè che insieme al marito inizia una  
nuova danza, all'interno della quale è stavolta il  
personaggio del marito che mangia delle foglie di lauro,  
che beve da un calice e che viene purificato da un lungo  
lavaggio presso una fonte.

V DANZA: DANZA DEL TEMPO

### ATTO 3

#### SCENA 1

Siamo nuovamente nella grotta della sibilla. Kymè è  
intenta in una lettura ed una giovinetta, al suo fianco,  
siede su ampi cuscini in atteggiamento contemplativo. Su  
un lato sono già presenti due o tre file di sedie. Entrano  
più persone fra cui due anziani turisti.

MOGLIE ANZIANA:

Ti ricordi?

MARITO ANZIANO:

Già.

MOGLIE ANZIANA:

Sembra rimasto tutto come una  
volta.

MARITO ANZIANO:

La cartomante... vedi?

MOGLIE ANZIANA:

La cartomante?

MARITO ANZIANO:

Sì, non è la stessa.

MOGLIE ANZIANA:

Ovvio, avrà la sua età anche lei,  
se ne sarà andata in pensione

MARITO ANZIANO:

Figuriamoci! Mai sentita una  
cosa del genere! D'altra parte  
sono curioso.

Si avvicina al bancone dei souvenir

MARITO ANZIANO:

Buongiorno!

KYMÈ:

Buongiorno a lei!

MARITO ANZIANO:

Scusi la domanda, ma... lei  
lavora qui da molto?

KYMÈ:

Da qualche anno.

MARITO ANZIANO:

Non ha per caso conosciuto una  
cartomante, una... forse,  
probabilmente la persona stessa  
che l'ha preceduta?

KYMÈ:

Quante domande... vedo che non ha  
perso il vizio...

MARITO ANZIANO:

Non credevo di essere  
impertinente, e poi... come fa a  
sapere che...

MOGLIE ANZIANA:

Tirandolo verso sé

Sempre il solito, lo scusi.

KYMÈ:

No, signora, non è niente. Anzi,  
se volete accomodarvi insieme  
agli altri, proprio per  
l'occasione abbiamo preparato una  
piccola rappresentazione...

Ammiccando verso la vecchia signora

uno "spettacolino"!... diciamo  
... un piccolo pensiero, spero  
gradito... prego, sedetevi pure.

Dopo che le persone si sono sedute entra per l'ultima  
volta in scena la cartomante ed inizia a leggere

CARTOMANTE:

Così si legge nel VI ed ultimo  
libro perduto:

*Cieca fortuna, assisti benevola  
questi cavalieri alla ventura e  
dona loro quella possibilità che  
solo in età matura più si  
desidera. Fatti campione di  
emozioni e strabilia la tua  
platea con la grazia ormai  
accolta. Sbocci dunque il nuovo  
fiore là dove natura ha già steso  
il suo tramonto più arido.*

Finita la lettura la cartomante insieme a Kymè inizia una  
nuova danza

VI DANZA: DANZA DELLA RINASCITA

Finita la danza la cartomante fa un cenno di saluto verso la coppia di anziani coniugi che rimangono sbigottiti; poi esce definitivamente di scena mentre il pubblico lentamente se ne va. L'ultima coppia ad uscire è quella formata dai vecchi coniugi ancora increduli.  
Correndo verso l'uscita

KYMÈ:

Un attimo, signori! Scusate!

Dall'ombra dell'uscita rientra una coppia vestita in maniera identica ai vecchi coniugi: è la coppia marito e moglie d'inizio spettacolo!

Porgendo il libro che era stato comperato all'inizio

Avete scordato questo!

MOGLIE:

Che sbadata! Sa, in questa confusione...

MARITO:

Grazie, sono ansioso di leggerlo. Ho ancora tante domande che aspettano una risposta! Quella era la cartomante che...

KYMÈ:

Forse la Sibilla?... in persona? Shhh... A questo proposito potrei... potrei proporle un patto... Un patto diabolico!

MARITO:

Ah, no! Queste diavolerie non mi interessano. Magari leggerò il libro volentieri ma, basta curiosità.

KYMÈ:

Molto, molto bene... il mio compito è finito, vi saluto qui. Arrivederci!

Appena uscita la coppia Kymè porta un piccolo tavolino sul limite della scena; sistema poi tre grossi libri uno di fianco all'altro e fa un'ultima battuta rivolta verso il pubblico.

KYMÈ:

Sono quindi solo i saggi che non ricorrono agli oracoli?...

Fa l'atto di uscire poi torna sui propri passi, prende uno dei libri e stringendolo a sé aggiunge

Il destino ha salvato intatti gli ultimi tre libri della Sibilla...i più interessanti... chissà... potrebbe essere una lettura ... piena di sorprese!

S'inchina e mentre si chiude il sipario si odono, per qualche secondo e sovrapposte fra sé, alcune delle letture precedenti dei libri perduti. In sottofondo si ode una musica in crescendo.

**FINE**

---

# The Lost Words



## ACT I SCENE 1

Total darkness. Sound of the sea and waves gently breaking. Music that symbolizes a sort of birth. A young woman emerges from the darkness doing a sinuous dance, while an off-stage voice comments on the action.

1ST DANCE: "BIRTH OF THE ORACLE"

OFF-STAGE VOICE:

Meanwhile Enea ascended the rock,  
where up high, from Febo, rose  
the temple, and there, the  
terrible cave of the dreadful  
Sybil, to whom had been given by  
the great prophet Delfo, the soul  
and mind to open the occult and  
future events.

PAUSE

the sea carries you... and a breath  
of wisdom cradles you

PAUSE

grow little liquid monad...  
dare... always more... be a bold  
messenger of dreams and fears...

PAUSE

your uncontaminated virtue, will  
be sung for all times...

PAUSE

you will be heard by demons and  
saints...

PAUSE

you will be venerated and adored...  
you will be challenged and  
hunted... you will be banished

PAUSE

like a free wave... with the voice  
of a god, speak... for those who  
listen, for those who know how to  
listen... and so it is written in  
the first lost book.

END DANCE "BIRTH OF THE ORACLE"

## SCENE 2

Total darkness, the scene is slowly illuminated; Sybil enters; steep rocks form a point in the cave; in the center there is a niche with a small marble shelf in it that suggests an altar, upon which there is a palm plant; stage right in another niche, there is a helicoidal panel, upon which a succession of images of people are projected; stage left, in a third niche we glimpse a fortune teller's table where the fortune teller intently rearranges some objects; we note some large books and a pile of palm fronds; to the side on some large cushions sits a contemplative young woman.

R: FROM AFAR WE HEAR VOICES OF VISITING TOURISTS  
HUSBAND:

Ah, ah, here we are finally in  
the cave we were searching for!  
Good day!

FORTUNE TELLER:

Greetings

THE WIFE GESTURES A GREETING TO THE FORTUNE TELLER

HUSBAND:

I see that you too dabble with  
cards.

FORTUNE TELLER:

We do what we can...curiosity is  
the last to die!

WIFE:

LOOKS DISTRACTEDLY AT THE BOOKS

Do you have any books about the  
story of Sybil?

FORTUNE TELLER:

Yes, of course, you can choose  
between any of the books you see  
here.

HUSBAND:

So it was here that the oracle  
manifested its power... incredible!

FORTUNE TELLER:

This place has remained as it was  
at that time, bare but full of  
fascination. One must imagine the  
sun filtering down the sides, the  
smell of the sea carried on the  
wind, the smoke of incense  
permeating the air...

WIFE:

READING THE BOOK SHE HAS IN HER HAND

Exactly! and in this book, "The  
lost words ", it speaks also of  
magic music and peculiar  
potions...

HUSBAND:

Which would have, how shall we  
say, obscured the mind of the  
"client". Tricks, skillful ones,  
but nothing more than tricks.

FORTUNE TELLER:

It could be, it's true. In any  
case, it's certain that Sybil  
always offered an answer, this is  
certain!

WIFE:

Excuse him, he's always like  
this.

SHE BUYS THE BOOK

It's his skepticism and his  
sarcasm...such an engineer!

HUSBAND:

You don't like it at all! Excuse  
me...

CARTOMANTE:

But that's what you think, right?

MARITO:

Exactly, it's a question  
of...science.

FORTUNE TELLER:



Oh, there's nothing wrong with that. And...as we know, it's precisely those who don't believe who, in the end...

HUSBAND:

Ah, touché! But don't take advantage of that, I'm a tough nut to crack. History is history and beliefs, myths and legends are something else.

FORTUNE TELLER:

Observation and comprehension... why be afraid of that?

MARITO:

But no, it's not about fear. Actually I'd be ready to face Sybil herself... I'd like to see that, you know!

FORTUNE TELLER:

(Laughing) Not likely that she'll show herself, but I could... I could show you some of the cards', how shall I say... indisputable powers!

HUSBAND:

That's very kind of you, but... I just don't believe in the cards. You'll see!

THE MAN LEANS OVER AND TAKES A FEW CARDS AND STARTS TO LOOK THROUGH THEM

HUSBAND:

The fool! One of my favorite big mysteries. Could that be me?

FORTUNE TELLER:

(Smiling) I wouldn't know.

HUSBAND:

Unpredictability! Of course, it couldn't be any other way. Let's continue: The Cart! Uncertainty and opportunism...seems like a coherent line. The Hanged Man! Well, here's a clear reference to challenges to overcome. So, just to give you an initial idea...

FORTUNE TELLER:

(Persuasively) Yes.

MARITO:

In your work you perceive the impossibility of dominating the task and this creates a lot of insecurity in you.

FORTUNE TELLER:

Do you really think so?

MARITO:

And to survive you're forced to perform little tricks of economic opportunism, which however cause you a great deal of guilt... your personal challenges to overcome! Well, what do you think?

WIFE:

(Angry and embarrassed) What's wrong with you?

FORTUNE TELLER:  
(Walking around the man) No, let  
him speak.

HUSBAND:  
I guessed something, right?

FORTUNE TELLER:  
(Sarcastic) Funny! Really! Good  
knowledge of the cards and lots  
of imagination.

SHE BRUSQUELY TAKES BACK THE CARDS  
You didn't guess anything, you  
just made up a little story...  
that's not clairvoyance!

HUSBAND:  
That's exactly what you do... and  
your colleagues, too!

WIFE:  
TRYING TO PULL HER HUSBAND AWAY FROM THE FORTUNE TELLER  
Well, anyway...

FORTUNE TELLER:  
Ah...to prophesy! And yet...I'd  
be tempted to...

MARITO:  
Have I earned some sorcery?

FORTUNE TELLER:  
No! Why on Earth! I was thinking...  
Uhm, seeing as though you are a  
"tough nut"... I propose a pact... a  
diabolical pact!

HUSBAND:  
COMICALLY MIMING AS IF FOR AN IMMINENT TRAGEDY  
Heavens, make your intentions  
clear!

THE FORTUNE TELLER MOVES TOWARD THE YOUNG WOMAN AND  
WHISPERS IN HER EAR; THE YOUNG WOMAN STANDS UP AND BEGINS  
TO PREPARE SOMETHING WITH SOME VIALS

FORTUNE TELLER:  
We will revive the most  
prohibited rite in the history of  
the oracles...

WIFE:  
It's not that... well... I don't  
believe in it either, but you  
never know...

HUSBAND:  
What do you mean?

WIFE:  
Won't it be dangerous?

FORTUNE TELLER:  
Who knows... who could know?

HUSBAND:  
Come on, don't be silly, it's a  
game, it's obviously a game and...

CARTOMANTE:  
and let's not be beat by mere  
suggestion, right?

HUSBAND:  
Right!

FORTUNE TELLER:  
Good... first I'll have you drink a  
mysterious potion... awful...  
horribly powerful ... flavored  
like... mint tea!

HUSBAND:

Oh, well, then a mint tea!

CARTOMANTE:

You see... for you it will represent a simple herbal infusion, and therefore will have no effect. According to legend however it will give you the possibility to become... listen carefully... to become immortal! But...

HUSBAND AND WIFE:

But?

FORTUNE TELLER:

It won't permit you to understand the oracles answers and you will never be able to know about your future!

HUSBAND:

(With a comical scream) Ah, kill my curiosity! It was precisely my future that I wanted to know about! The ante is high. Why are you giving me this chance?

FORTUNE TELLER:

Are you already starting to ask questions? I'm not an oracle...

HUSBAND:

Well, I thought... anyway, it's nothing, I want to risk it! Let's go on!

FORTUNE TELLER:

Kymè! Bring me the potion.

THE YOUNG WOMAN BRINGS A CUP OF A STEAMING DRINK ON A TRAY

HUSBAND:

Excellent flavor. And just like that... now, I should be... eternal! A stupefying sensation... But... it doesn't seem like much has changed, not in me... not around me...

FORTUNE TELLER:

A bit of patience, for all the gods of Averno! This is just the beginning; now, I'm going to read you a story.

HUSBAND:

I was thinking it would be... a magic formula!

WIFE:

PUTS DOWN THE BOOK SHE JUST BOUGHT

Dear, don't you think we should wrap things up here? Everyone's wasting a lot of time.

FORTUNE TELLER:

Don't worry, madam... this is, actually, my job.

HUSBAND:

And therefore let's let her work!

FORTUNE TELLER:

Now you will have to, where necessary, actively

participate... and overcome  
certain challenges!

SHE GOES TOWARDS HER TABLE AND TAKES A BOOK  
From the second lost book:  
And so it was that the seventh  
tyrant of the city, corrupted by  
pride, imposed on the prophet,  
for denying the explanation of  
the prophecy, an exemplary  
punishment: the sorceress would  
be forcibly joined with a slave,  
thus defiling her physical  
integrity and denying her the  
privilege of prophecy.

SHE SLOWLY CLOSSES THE BOOK  
she will be the chosen slave...

HUSBAND:  
I don't understand what to do.

FORTUNE TELLER:  
Follow your instinct, and most of  
all let yourself be pulled by the  
dance; trust completely in sweet  
Kymè and have faith.

HUSBAND:  
But...after the rite... the slave,  
what happens?

FORTUNE TELLER:  
What are you doing... why such a  
question? Are you perhaps afraid?  
Don't you want to attempt the  
first challenge? Do you want to  
stop here?

HUSBAND:  
No, no, it's just that...

FORTUNE TELLER:  
Shhh!

### ACT 2 SCENE 3

Red lights at the base of the niches resemble fire. A  
dance between two people becomes increasingly erotic. In  
one passage a young woman drinks from a chalice and eats  
laurel leaves.

2ND DANCE: WEDDING WITH DIONYSUS

THE DANCE AND MUSIC END; LIGHTS AS IN THE PREVIOUS SCENE;  
THE FORTUNE TELLER AND THE WIFE ENTER.

HUSBAND:  
Good heavens! What happened?

WIFE:  
My dear, you simply danced a few  
steps with the young woman.

HUSBAND:  
A few steps? But if we just  
finished...

WIFE:  
Finished what...?

FORTUNE TELLER:  
Come now... it was merely the  
effect of the tea! What do you  
think you've done?

HUSBAND:  
I was absolutely convinced I had...  
and a long time passed... I think.  
Right?

WIFE:

Yes and no, five minutes!

FORTUNE TELLER:

Don't tell me that a simple tea  
has already destroyed your  
scientific certainties!

HUSBAND:

But the girl... she drank too... and  
the laurel leaves...

TURNING TO KYMÈ

I didn't dream it, we had...

KYMÈ AMOROUSLY CARESSES THE MAN IN SILENCE

FORTUNE TELLER:

Oh, yes, of course, laurel  
leaves... and don't ask the girl  
for an explanation, she can't  
make prophecies yet! Now, relax.  
Speaking of...

SHE INVITES KYMÈ TO HER WITH A HAND GESTURE

HUSBAND:

What rite were we celebrating?

WIFE:

Come on, dear! You realize it's a  
little show for tourists? At  
least have the courtesy not to  
interrupt it!

FORTUNE TELLER:

Patience, let him speak. The  
rite, you ask? Or, as you say,  
"the little show"? By now the  
rite has begun and will go on by  
itself. We are simply extras,  
from whom at times things will be  
taken away, and to whom at times  
things will be given.

SHE MOVES TO PICK UP A LARGE BOOK

Listen to the words I'll read  
from the third lost book:

Atrocious suffering is brought to  
you by the sea of the unknown.  
What will be the next turn? You  
can reread to infinity the  
writing that's already been read,  
but you cannot know anything of  
the next chapter...and yet it is  
that which interests you the  
most; it is that which won't  
allow you to sleep; and that to  
which you blindly pay absurd  
tribute; so trust in the vision  
of the prophet and contemplate  
her magic... acquired from the  
leaves of the sacred laurel...

#### SCENE 4

New set and new lighting. A dance begins between the  
fortune teller and the young woman

3RD DANCE: DANCE OF THE PROPHECY

#### SCENE 5

The scene opens outside in the countryside under a starry  
sky. Typical sounds of the wood at night. The fortune  
teller enters the scene, assisting the wife who has  
visibly aged.

WIFE:

(Bewildered) Oh my, but... where are we? We were somewhere else just a few moments ago...

FORTUNE TELLER:

"A few moments", you say? The measure of time is always subjective... elusive by nature... and... where are we? Well, it's as you said: it's a show for tourists... contemplate the beauty that surrounds us, nurture yourself with the sounds and fill your eyes with the colors.

SHE MOVES TOWARDS THE BOOKSTAND WHERE A BOOK BOOKS LIES AND BEGINS TO READ

Listen to the wise words extraced from the fourth lost book:  
The color of the wood merges with that of the sky, on this infinite stage draped in silent lights. The muted harmony, perhaps the seat of ancient wisdom, gathers to herself this public, deceived by a forlorn image where everything is fiction.

WIFE:

I'm dazed... I don't understand the meaning.

FORTUNE TELLER:

It speaks of two conflicting muses: frivlolous appearance and crude reality; which still today have not resolved their battle. Be calm... I must go now... too much time has already passed... see you soon!

AS THE FORTUNE TELLER LEAVES THE SCENE, THE EXHAUSTED WIFE COLLAPSES AND LEANS ON A TREE OFF TO THE SIDE; FROM THE WINGS ENTER THE HUSBAND AND THE YOUNG WOMAN, WHO HAVE REMAINED YOUNG, AND THEY BEGIN A NEW DANCE

4TH DANCE: DANCE OF THE WOODS AND THE CONSTELLATIONS  
AT THE END OF THE DANCE THE YOUNG WOMAN LEAVES THE SCENE WHILE THE HUSBAND APPROACHES THE OLD WOMAN

HUSBAND:

Are you well?

WIFE:

Yes, thank you. I'm just a bit confused... you know, with age, everything becomes a bit foggy...

HUSBAND:

Yes, yes, I understand, but... excuse my asking... are you also part of the presentation?

WIFE:

Of what?

HUSBAND:

Of the show... I mean, of the riutal... the one for tourists in the cave...

WIFE:

What are you talking about? Cave?  
Look, I don't understand. I  
repeat, I'm old... and I don't  
see any caves...

HUSBAND:

APPROACHING THE WOMAN AND LOOKING AT HER CLOSELY  
Do you know something?

WIFE:

Tell me.

HUSBAND:

You remind me of someone...

WIFE:

Let's hear it.

HUSBAND:

I don't know, I feel as if I've  
already met you.

WIFE:

Well, it could be, but as I was  
saying... I don't remember...  
these... all these questions...

FORTUNE TELLER:

FROM THIS MOMENT AS AN OFF-STAGE VOICE AND SEEN AS A  
CHINESE SHADOW SO THAT HER MOVEMENTS ARE VISIBLE

Yours is quite an untamable itch!  
If you're not able to quell this  
desire to know, why did you  
accept to participate in the  
ritual?

HUSBAND:

This voice! I recognize it! It's  
her, the fortune teller! The  
cave! Where is it?

FORTUNE TELLER:

You ask me about the cave... I  
could tell you that it was, and  
remains a symbol, but I could  
also tell you of a certain  
episode.

HUSBAND:

SITS ON A ROCK

At this point I'd very much like  
to listn, because... even I don't  
have my ideas straight.

FORTUNE TELLER:

It tells of a day in which the  
strongest of the Greek warriors,  
after a trying voyage, paid a  
visit to Sybil. After a long  
conversation the sorceress posed  
a question to the man before her:  
- if in a room there were three  
mice and an elephant, which  
animal would he see first upon  
entering the room?- The man's  
answer was obvious and  
consequently Sybil prophesied,  
suggesting that fighter observe  
who his true enemy was. And thus,  
I too, invite you not to search  
for tempting caves.

HUSBAND:

I thank you, but... my life, my  
wife...

HE STANDS UP AND LOOKS AROUND  
This place... is in another  
time...

FORTUNE TELLER:  
You see, if you follow your  
instinct the path opens up  
clearly; Well done! Continue like  
this!

THE OLD WOMAN GESTURES TO THE MAN  
HUSBAND:

HELPING HER STAND  
Did you hear the voice too? The  
fortune teller...

WIFE:  
No, I didn't hear anything... if  
you speak to me of sorcerers and  
such things, look, it really  
doesn't interest me... years ago  
I had a strange experience...

HUSBAND:  
I'm sorry, I didn't mean to...  
but the voice... you really  
didn't hear it?

WIFE:  
Please don't insist... give me a  
hand instead... it's night and  
I'm unsteady.

HUSBAND:  
With pleasure... but we're  
going... where?

WIFE:  
Oh, well, I don't know... I don't  
remember what I said...  
somewhere, no? Don't be so fussy!

FORTUNE TELLER:  
Wait, wait a minute... and listen  
to me.

HUSBAND:  
There, there! Did you hear it  
now? It was...it was... very  
loud... the voice, I mean.

WIFE:  
I don't know what you're talking  
about.

FORTUNE TELLER:  
The time has come to leave her. A  
final suggestion: listen to the  
advice of the person I sent to  
you... she's truly extraordinary!

THE IMAGE OF THE FORTUNE TELLER FADES WHILE KYMÈ AND AND  
AN OLD MAN ENTER, ELEGANTLY DRESSED AND POISED

HUSBAND:  
APPROACHING THE GIRL WHO GESTURES TO HIM  
Thank goodness, I was starting to  
doubt my wits.

KYMÈ ACCOMPANIES THE WOMAN OUT OF THE SCENE WHO IS ALSO  
GREETED BY THE YOUNG MAN WITH A GESTURE OF THE HAND

BARON:  
I am the proprietor of these  
lands.

TAKING HEART IN THE YOUNG MAN WITH A HAND ON HIS  
SHOULDERS

Don't worry, you aren't crazy.



HUSBAND:

That'd be that last thing I'd need, anyway... I... really... I don't know where I am anymore... or who I am...

BARON:

We are at the starting point. Continue investigating, looking for a door to the future, looking for answers, answers, answers... whyever did you want to deprive yourself of this possibility? It was your own choice, after all.

HUSBAND:

What do you know?! What are you saying! I don't remember! I swear! I don't remember anything...

BARON:

Indeed it has been a long time... a time of a certain quality... that quality which we have now lost the habit of associating with... understand?

HUSBAND:

What?! I don't understand a thing.

WALKING NERVOUSLY AND LOOKING AROUND

Proprietor of what then, there's nothing here!

BARON:

Continue being a skeptic and impatient. Calm down.

HUSBAND:

RETURNING TO SIT ON THE ROCK

Ok, ok, what do I have to do, then?

BARON:

All this happened by your will, not as a game. Yes, it was a show, but of a reality which could have, I say, could have, happened.

HUSBAND:

So, nothing happened?

BARON:

Wrong! It did happen, but in a different context. It was necessary to make you reflect. Another reality, where the only different parameter is...

MARITO:

Is? Please, don't leave me in suspense...

BARON:

Time... a time in which you took care of yourself, with all possible charity. Just as I am doing now! A time to... change...

HUSBAND:

At times, it's true, I feel a new sort of awareness. But there are still many details to bring into

focus. I don't remember anything about me, I don't know who the fortune teller is, I don't know who the young woman is who sometimes appears, the old woman... I don't know who she is!

BARON:

Here is the point: it's not seeing the future, then, that we should chase; believe me... you are missing the past, you are missing the foundation upon which you constructed your existence. That is what you should go back and investigate.... That which you have to rebuild!

HUSBAND:

I agree completely... and maybe...

BARON:

Yes, come on, say it...

HUSBAND:

STANDING AGAIN AND HOLDING HIS HEAD IN HIS HANDS

This absurd immortality... it's true... I don't care about it anymore... maybe I never cared about it...

BARON:

If you think it's right, make a request...

HUSBAND:

Yes, at this point... I want to interrupt the ritual!

BARON:

We can't interrupt anything! (Whispering) Time has moved on... We can instead break your bond and free you from that compromise and ... this we can do.

HUSBAND:

Good, let's do that then.

BARON:

You will take a final journey, and once more your companion will be the sweet Kymè... remember, there will be one more challenge to overcome...act with wisdom... and so... farewell!

THE BARON EXITS WITH A GESTURE OF THE HAND

HUSBAND:

Farewell!

FORTUNE TELLER:

THE OUTLINE OF HER SHADOW IS VISIBLE

From the fifth lost book: and so to the wind and in the delicate leaves the sentence is lost in this monotonous flood. The broad and slow gesture of the seminal copy, the mute and circular celestial movement. It is important to appreciate this unknowing trajectory so that

every single instant conquered is  
a little victory.

AS THE FORTUNE TELLER'S IMAGE DISAPPEARS, KYMÈ ENTERS WITH  
THE MAN AND A NEW DANCE BEGINS

5TH DANCE: DANCE OF TIME

**ACT 3 SCENE 6**

We are again in Sybil's cave. Kymè is intently reading  
and a young girl by her side sits on large cushions in a  
contemplative state. To her side there are already two or  
three rows of chairs. Many people enter, including two  
elderly tourists.

WIFE:

Do you remember?

HUSBAND:

Yes.

WIFE:

It seems just like it was.

HUSBAND:

The fortune teller... see?

WIFE:

The fortune teller?

HUSBAND:

Yes, it's not the same one.

MOGLIE:

Obviously, she's of a certain  
age, she must have retired.

HUSBAND:

Sure! Never heard of such a  
thing! On the other hand, I am  
curious.

HE APPROACHES THE SOUVENIR TABLE

HUSBAND:

Good day!

KYMÈ:

Good day to you!

HUSBAND:

Excuse my asking, but... have you  
worked here long?

KYMÈ:

For several years.

HUSBAND:

You didn't perhaps know a fortune  
teller, a... maybe, probably your  
predecessor?

KYMÈ:

So many questions... I see you  
haven't lost the vice...

MARITO:

I didn't mean to be impertinent,  
and... how do you know that...

WIFE:

TURNING TO HIM

He's always the same, excuse him.

KYMÈ:

No, madam, it's nothing. Rather,  
if you'd like to have a seat with  
the others, just for this  
occasion we've prepared a  
presentation...

WINKING AT THE OLD WOMAN

a "little show"!... let's say ...  
a little thought, hopefully  
appreciated... please, sit.

AFTER THE PEOPLE ARE SEATED THE FORTUNE TELLER ENTERS FOR THE LAST TIME AND BEGINS TO READ

FORTUNE TELLER:

And so we read from the sixth and final lost book:

Blind fortune, benevolently assist these knights in their venture and give them the possibility which in a mature age we desire the most. Become the champion of emotions and amaze the crowd with the grace already received. Thus a new flower blooms there where nature has already extended it's driest sunset.

AT THE END OF THE READING THE FORTUNE TELLER AND KYMÈ START A NEW DANCE

6TH DANCE: DANCE OF THE REBIRTH

AT THE END OF THE DANCE THE FORTUNE TELLER MAKES A SIGN OF GREETING TOWARDS THE OLD MARRIED COUPLE WHO ARE STARTLED; THEN SHE LEAVES THE SCENE DEFINITELY WHILE THE CROWD SLOWLY LEAVES. THE LAST TO LEAVE ARE THE INCREDULOUS OLD MARRIED COUPLE.

KYMÈ:

RUNNING TO THE EXIT

One moment, please! Excuse me!

FROM THE SHADOW OF THE EXIT A COUPLE ENTERS, DRESSED EXACTLY LIKE THE OLD COUPLE: IT'S THE COUPLE FROM THE BEGINNING OF THE PLAY!

EXTENDING THE BOOK PURCHASED AT THE BEGINNING

You forgot this!

WIFE:

How careless of me! You know, in all this confusion...

HUSBAND:

Thank you, I'm anxious to read it. I still have many questions that need answers! That was the fortune teller who...

KYMÈ:

Maybe Sybil?... herself? Shhh... Speaking of, I could propose to you a pact... a diabolical pact!

HUSBAND:

Ah, no! This devilry doesn't interest me. I may willingly read the book but, enough with curiosity.

KYMÈ:

Very, very good... my work is done, I leave you here. Good bye!

AS SOON AS THE COUPLE EXITS KYMÈ BRINGS A SMALL TABLE TO THE EDGE OF THE SCENE; SHE STRAIGHTENS THREE BIG BOOKS IN A ROW AND DELIVERS HER LAST LINE TO THE AUDIENCE.

KYMÈ:

So is it only the wisemen who don't turn to the oracles?...

SHE MOVES TO EXIT BUT TURNS BACK ON HER STEPS, TAKES ONE OF THE BOOKS AND HOLDS IT TO HER AND ADDS

Destiny has left the last three of Sybil's books intact...the

most interesting ones... who  
knows... it could be a reading ...  
full of surprises!

SHE BOWS AND AS THE CURTAIN FALL WE HEAR, FOR A FEW  
SECONDS AND OVERLAPPING, SOME OF THE PREVIOUS READINGS  
FROM THE LOST BOOKS. IN THE BACKGROUND WE HEAR MUSIC IN  
CRESCENDO.

**THE END**

Finito di stampare  
nel mese di aprile 2011

@ Filippo Papini